

Numero	376	Pag.	
Data	29 GIU, 2018		1

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD
N. 376 DEL 29 GIU, 2018**

**Oggetto: RdO su piattaforma MePA di Consip S.p.A. per acquisizione servizi in materia di privacy e affidamento incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).
Revoca in autotutela.**

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O.C. Gestione Approvvigionamento Beni, Servizi e Logistica, del Direttore della U.O.C. Controllo di Gestione e del Direttore della U.O.C. Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Investimenti in riferimento al bilancio annuale di previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

- D E T E R M I N A -

1. di revocare in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. 241/1990 s.m.i. e per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio, la determina n. 275/DG del 24/05/2018 avente ad oggetto "Autorizzazione a contrarre mediante RdO su piattaforma MePA di Consip S.p.A. per l'acquisizione di servizi in materia di privacy e affidamento incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)";
2. di dare atto che della revoca disposta con il presente provvedimento verrà data comunicazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e smi sul portale MePA di Consip S.p.A.;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di dare atto che la presente deliberazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge n. 412/91 e dell'art.1 della L.R. n.36/2013

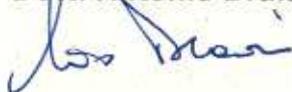
**Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Capalbo**



Per i pareri infrascritti

Numero	376	Pag.	
Data	29 GIU. 2018		2

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Draisci



Il Direttore Sanitario
Dr. Edoardo Berselli



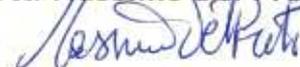
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA U.O.C. GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI, SERVIZI E LOGISTICA:

Si attesta di aver annullato l'annotazione provvisoria di spesa di cui alla determina n. 275/DG del 24/05/2018 delle seguenti sub nel conto 0509010119 ("Altri servizi esternalizzati"):

- > EC 2018/1/219;
- > EC 2019/1/86.

Si attesta che dalla presente determina non derivano oneri a carico del Bilancio Aziendale.

Il Dirigente
Dott. Massimo Del Prete



ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE E DEL DIRETTORE DELLA U.O.C. BILANCIO, PATRIMONIO E COORDINAMENTO INVESTIMENTI:

Si prende atto di quanto dichiarato dal Dirigente della U.O.C. Gestione Approvvigionamento Beni, Servizi e Logistica confermando che dalla presente determina non derivano oneri di spesa.

Giorgio G.

Il Direttore
Dott.ssa Anna Gattini



Il Direttore
Dott.ssa Silvia Generali



Numero	376	Pag.	
Data	29 GIU, 2018		3

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
UOC GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI E LOGISTICA

Si richiama la seguente normativa di riferimento:

- **D.Lgs. n. 50/2016 smi** recante ad oggetto: *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*.

Si richiama la seguente propria determina:

- **Determina n. 275/DG del 24/05/2018** recante ad oggetto: *"Autorizzazione a contrarre mediante RdO su piattaforma MePA di Consip S.p.A. per l'acquisizione di servizi in materia di privacy e affidamento incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)";*
- **Determina n. 327/DG del 12/06/2018** recante ad oggetto: *"Autorizzazione a contrarre mediante RdO su piattaforma MePA di Consip S.p.A. per l'acquisizione di servizi in materia di privacy e affidamento incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). Nomina commissione giudicatrice."*

Con determina n. 275/DG/2018 questa Azienda ha autorizzato la contrattazione, mediante RdO su piattaforma MePA di Consip S.p.A., per l'acquisizione dei servizi in materia di protezione dei dati personali ("Privacy") e affidamento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Il procedimento ha avuto avvio nel rispetto delle norme vigenti in materia e di quanto previsto nel disciplinare di gara, come risulta dai verbali depositati agli atti e ai quali si rimanda senza riportare; all'esito della valutazione tecnica e dell'apertura delle offerte economiche è risultata prima in graduatoria la Società Abaco Informatica.

In data 28/06/2018 con nota id. n. 28908 la Direzione Generale di questa Azienda ha richiesto al RUP di revocare la procedura di che trattasi per le motivazioni rappresentate nella suddetta nota e che si riportano di seguito integralmente *"...E' intendimento di questa Direzione, anche in coerenza ai principi ed orientamenti espressi nell'Atto Aziendale, procedere al conferimento dell'incarico di RPD (Responsabile Protezione dei Dati) ex artt. 37-39 del Regolamento (UE) 679/2016 ad una figura professionale interna all'Azienda. Tale soluzione organizzativa è volta a promuovere forme di valorizzazione e sviluppo professionale del personale, intese come incremento delle conoscenze, delle capacità, della consapevolezza e della disponibilità ad assumere responsabilità, nell'ottica della crescita professionale e dello sviluppo motivazionale delle risorse interne."*

In data 28/06/2018, il RUP, nel rispetto del principio di trasparenza, ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 smi, agli operatori economici partecipanti, l'avvio del procedimento di revoca - in autotutela - della procedura di gara (pur essendo una notifica non dovuta trattandosi di fase endoprocedimentale).

In considerazione della nuova valutazione dell'interesse pubblico da parte della Direzione Generale che rende inopportuna la prosecuzione della procedura di gara in oggetto e riscontrato che:

- il disciplinare di gara (lex specialis della procedura) prevede quanto segue: *"Si precisa che questa Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che le imprese partecipanti e/o provvisoriamente aggiudicatarie possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, di: non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi;*

Numero	376	Pag.	
Data	29 GIU. 2018		4

- adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, non aggiudicazione e/o aggiudicazione parziale.*”;
- non risulta ancora conclusa la procedura di scelta del contraente versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con le istanze di partecipazione alla gara;
 - l'art. 21 *quinquies* della legge n.241/90 s.m.i. prevede che il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole possa essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
 - costante ed uniforme giurisprudenza afferma che:
 - *“L'art. 21 quinquies L. 7 agosto 1990 n. 241 consente un ripensamento da parte dell'amministrazione, laddove questa ritenga di operare motivatamente una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. La possibilita' che in materia di appalti pubblici la stazione appaltante possa mutare avviso, in funzione del pubblico interesse, deve essere ricondotta all'ordinarieta' dell'esercizio stesso del potere esperibile anche dopo l'avvio della procedura di scelta del contraente per ragioni di pubblico interesse preesistenti o sopravvenute o per vizi di merito e di legittimita'.”* ed ancora *“...La revoca della gara pubblica puo' dunque ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico (cfr. Consiglio Stato, sez. V, 11 maggio 2009 n. 2882), che siano opportunamente e debitamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunita' o comunque l'inutilita' della prosecuzione della gara stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente successiva valutazione dei medesimi presupposti (T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VIII, 5 aprile 2012 n. 1646; T.A.R. Trentino Alto Adige, Trento, 30 luglio 2009 n. 228)”*;
 - *“...l'aggiudicazione provvisoria, quale atto che determina una scelta non ancora definitiva del soggetto aggiudicatario della gara, non costituisce provvedimento conclusivo del procedimento, facendo nascere in capo all'interessato solo una mera aspettativa alla definizione positiva del procedimento stesso. Pertanto detta aggiudicazione, al contrario di quella definitiva, è inidonea ad attribuire in modo stabile il bene della vita, ed alla stazione appaltante è quindi riconosciuta la possibilità di procedere alla sua revoca o al suo annullamento, ovvero ancora di non procedere affatto all'aggiudicazione definitiva. Quindi, in altri termini, prima dell'aggiudicazione definitiva, non essendovi alcuna posizione consolidata dell'Impresa concorrente, l'Amministrazione ben può provvedere anche in via implicita all'annullamento o alla revoca dell'aggiudicazione disposta in via provvisoria in favore di un concorrente, senza che sussista l'obbligo di attivare una specifica partecipazione procedimentale con quest'ultimo”* (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 67 del 12 gennaio 2016);

si ritiene che la revoca in autotutela sia la scelta che consenta il perseguimento dell'interesse pubblico ed il rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

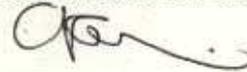
Per tutto quanto esposto si sottopone al Direttore Generale la seguente proposta di determina:

- I. di revocare in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. 241/1990 s.m.i. e per le motivazioni compiutamente riportate nel documento istruttorio, la determina n. 275/DG del 24/05/2018 avente ad oggetto *“Autorizzazione a contrarre mediante RdO su piattaforma MePA di Consip S.p.A. per l'acquisizione di servizi in materia di privacy e affidamento incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)”*;

Numero	376	Pag.	
Data	29 GIU. 2018		5

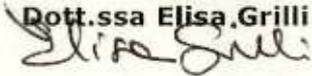
2. di dare atto che della revoca disposta con il presente provvedimento verrà data comunicazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e smi sul portale MePA di Consip S.p.A..

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio



Il Responsabile della fase istruttoria

Dott.ssa Elisa Grilli



- ALLEGATI -

Nessun allegato.



REGIONE MARCHE

Numero 376/AORMNDGEN

Data 29/06/2018

DETERMINA N. 376/AORMNDGEN DEL 29/06/2018

RdO su piattaforma MePA di Consip S.p.A. per acquisizione servizi in materia di privacy e affidamento incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).
Revoca in autotutela.

PUBBLICAZIONE:

dal 29/06/2018 al 13/07/2018

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 29/06/2018
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

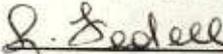
Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

29/06/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

 Livia Fedele

Collegio Sindacale: inviata con nota del _____

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____